

VIA LIBERA DEL COLLEGIO DI VIGILANZA ALL'INTESA TRA ATENEO, COMUNE, GHT E FILSE

# Ingegneria a Erzelli, l'ultima firma a fine mese

Tutto pronto per chiudere l'accordo di programma. Comanducci: «Il trasloco? Forse nel 2021»

EMANUELE ROSSI

A PARLARE di "ultimo passo" per il trasferimento della facoltà di Ingegneria ad Erzelli si rischia di essere smentiti, vista la storia quasi decennale del progetto del parco scientifico-tecnologico. Ma dopo la riunione di ieri mattina del Collegio di vigilanza nell'ufficio di Marco Doria, una data è stata fissata ed è un punto chiave: il 29 maggio sarà firmato l'accordo di programma: 70 pagine (più allegati vari) in cui si mette nero su bianco il percorso tecnico, giuridico ed economico che porterà all'insediamento di Ingegneria a Sestri. Una firma cruciale, perché con quel documento condiviso da Regione, Università, Filse, Comune, Ght, ci si presenterà a Roma per ottenere il finanziamento pubblico necessario alla costruzione dell'opera. I soldi sono stati stanziati e bloccati da anni, a novembre Doria è riuscito a ottenere dall'allora premier Matteo Renzi i 30 milioni che secondo l'Università mancavano per dare l'ok alla fattibilità economica dell'intera operazione.

A quel punto, tutti gli enti coinvolti chiederanno un coordinamento ministeriale o, meglio, un commissario come richiesto a suo tempo da Comune e Regione, per condensare in una figura "terza" le funzioni dirigenziali e il coordinamento.

«Il trasloco? Lo ipotizzia-



Il rettore Paolo Comanducci

mo nel 2021 - dice il rettore Paolo Comanducci - ma non vorrei sbilanciarmi sulle date... Per ora si può dire che siamo vicini alla chiusura, il testo è pronto ma ci sono ancora questioni giuridiche non banali e la definizione del quadro economico. Ma è importante che si arrivi ad un documento condiviso».

L'accordo di programma è la *conditio sine qua non* per l'accesso ai finanziamenti statali (un totale di 155 milioni stanziati dal 2007 ad ora) ma rimangono aperte ancora molte questioni, in particolare relative ai dubbi degli universitari verso la logistica e i parcheggi. La questione della proprietà delle aree e degli oneri di urbanizzazione è invece definita, dopo mesi di confronto tra le parti. E secondo il vicesindaco Stefano Bernini anche le preoccupazioni sui trasporti e le vie di accesso alla colli-

na sono ormai superate: «Rispetto all'inizio dell'anno, quando era stato firmato l'accordo economico tra Ateneo e Ght per le aree di Ingegneria, sono stati fatti passi avanti: c'è stato un tavolo con Confindustria e Amt e una mano ce l'ha data anche il ministro Graziano Delrio finanziando, nel Cipe, la progettazione esecutiva della nuova stazione ferroviaria dell'Aeroporto. La Regione ha finanziato la progettazione del collegamento via funivia quindi i tempi sono coerenti con la costruzione della nuova facoltà. Nel frattempo il collegamento via autobus sarà più che sufficiente». Altro tema di confronto è quello dei parcheggi: i due piani sotto il nuovo edificio universitario saranno destinati uno all'Università e uno al pubblico, come onere di urbanizzazione.

Secondo l'accordo firmato a gennaio si sancisce la cessione di 60.000 metri quadri edificabili, di proprietà Ght, a Filse, finanziaria della Regione, che realizzerà materialmente l'insediamento del nuovo polo della Scuola Politecnica. Allora era stato indicato un tempo limite di sei mesi per arrivare all'Accordo di programma e con la firma del 29 maggio ci si riuscirebbe, in extremis. Chiudendo un capitolo, quello tra Università ed Erzelli, che è aperto da dieci anni.

emanuele.rossi@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Una ricostruzione al computer del futuro polo tecnologico e universitario di Erzelli



## DAI CONTAINER ALLA NASCITA DEL GRUPPO GHT

GENOVA High Tech nasce all'inizio degli anni 2000 con l'obiettivo del parco scientifico tecnologico. L'acquisto delle aree di Erzelli da Aldo Spinelli per 39 milioni è del 2006.



## I PRIMI EDIFICI E I DUBBI DEI DOCENTI

NEL CORSO degli anni sulla collina si insediano Siemens ed Ericsson, poi Esaote e una parte di lit, ma nell'Ateneo genovese abbondano dubbi e contrarietà al progetto.



## GENNAIO 2017, LA SVOLTA SULLE AREE

ALL'INIZIO dell'anno con lo stanziamento dei 30 milioni mancanti da parte del governo, Università e Ght trovano l'accordo sulle aree per costruire la nuova Ingegneria.

DA OGGI A DOMENICA "UNIVERCITY". SABATO DIBATTITO CON BIZZARRI SU GENOVA

## Tornatore "testimonial" dell'Università

Il regista riceverà la laurea in Storia. Alla Corte la festa per i laureati con 110

FRANCESCO MARGIOCCO

PARTE OGGI per il secondo anno consecutivo e proseguirà fino a domenica il festival che l'Università di Genova ha inventato per invertire una tendenza in atto ormai da anni e non solo a Genova, il calo delle iscrizioni universitarie. In quattro giorni e fuori dalle sue mura l'Ateneo organizzerà laboratori, seminari e convegni per scaldare l'atmosfera e riaccendere l'interesse per l'accademia. Per farlo punterà su ospiti illustri, da tutta Italia e di sicura presa sul pubblico.

L'appuntamento centrale sarà, alle 20.30 di sabato sera, nella sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, la laurea honoris causa a Giuseppe Tornatore, premio Oscar nel 1990 per "Nuovo Cinema Paradiso".

Il regista riceverà la laurea in storia, per aver saputo raccontare nei suoi film la storia della sua Sicilia e, attraverso questa, dell'Italia. Prima della consegna della laurea sarà proiettato un film di circa quindici minuti, una sequenza delle scene più celebri delle opere di Tornatore accompagnate dalla musica di Ennio Morricone che sarà eseguita dai musicisti del conservato-



Il robot Walkman dell'lit all'ultima edizione di Univercity

## Il programma

••• IL PRIMO appuntamento con Univercity è per questa mattina, al Palazzo della Borsa, con le lezioni per le scuole medie, mentre domattina sarà la volta delle superiori. Interverranno fra gli altri il presidente del Festival della scienza Marco Pallavicini e il comandante del Ris di Parma Giampietro Lago. Alle 18 di sabato, a Palazzo Ducale, l'invitato del Secolo XIX Marco Menduni intervisterà l'attore Luca Bizzarri. L'intero programma è sul sito [univercity.unige.it](http://univercity.unige.it).

rio Paganini e dal coro delle voci bianche del Carlo Felice. È un omaggio nell'omaggio, che cita la scena finale di "Nuovo Cinema Paradiso" dove il protagonista rivede sullo schermo la pellicola che il suo amico e maestro di vita gli ha donato e in cui si susseguono le scene dei vecchi film tagliate dalla censura dell'epoca.

Gli altri incontri, laboratori e seminari di Univercity saranno sparsi tra il teatro Carlo Felice, il Palazzo della Borsa, Palazzo Ducale, piazza De Ferrari e al teatro della Corte. Dove, domani alle 21.30, si svolgerà la grande "convention" degli studenti che quest'anno si sono laureati con 110-110 e lode, per una speciale cerimonia di premiazione. Parteciperà alla cerimonia Massimo Righi, direttore del *Secolo XIX* che è "media partner" dell'evento. Ma la vera protagonista della rassegna sarà la divulgazione scientifica. Troppi giovani scelgono la facoltà universitaria senza una chiara idea di cosa li interessi e di cosa vogliono diventare. Univercity vuole anche essere un'occasione per orientare i giovani verso una scelta più consapevole.

margiocco@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ACCORDO TRA REGIONE E CONFINDUSTRIA

## Tremila studenti liguri a scuola in 40 aziende

Il progetto coinvolgerà le seconde medie

TREMILA studenti liguri delle seconde medie del prossimo anno scolastico parteciperanno al progetto "Ragazzi in azienda" con visite e confronti nelle principali aziende della Liguria. Il progetto, sperimentato a Savona, è stato esteso dalla Regione a tutta la Liguria e presentato nei giorni scorsi con la collaborazione di Confindustria Liguria. «Nell'orario curricolare i ragazzi potranno fare espe-

ABB, Cantieri Amico, Ansaldo Energia, l'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Esaote, ETT, Fuorimuro, Rimorchiatori Riuniti, SAAR e SECH.

«È un progetto che rientra nella visione di Confindustria di far transitare i ragazzi dal mondo della scuola a quello del lavoro, attraverso il gioco - ha aggiunto Roberto Botte, presidente dei Giovani di Confindustria Genova -

### I NUMERI

Saranno almeno ventinove gli istituti comprensivi interessati

tenendo conto delle esigenze delle fabbriche presenti sul territorio e orientandoli così verso le materie scientifiche».

Prima e dopo le visite in azienda i ragazzi si confronteranno con i tutor per condividere aspettative e produrre un report sull'esperienza effettuata. Gli elaborati prodotti verranno valutati nell'ambito di un concorso che si concluderà con la premiazione degli studenti in occasione del Salone Orientamenti di Genova a novembre.